

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
“PARTHENOPE”

The seal of the University of Naples Parthenope is a circular emblem. It features a central shield with a figure holding a staff, surrounded by a laurel wreath. The shield is set against a background of a ship's hull. The text "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI" is written in a circle around the top, and "PARTHENOPE" is written at the bottom.

SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
INGEGNERIA GESTIONALE – LM-31



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Ingegneria Gestionale(<i>IdSua:1556067</i>)
Nome del corso in inglese RD	Engineering Management
Classe	LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10025
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRACALE	Antonio	ING-IND/33	PA	1	Affine
2.	FORCINA	Antonio	ING-IND/17	RD	.5	Caratterizzante
3.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	1	Caratterizzante
4.	MASSAROTTI	Nicola	ING-IND/10	PO	1	Caratterizzante
5.	MINUTILLO	Mariagiovanna	ING-IND/09	PA	1	Caratterizzante
6.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante
7.	PETRILLO	Antonella	ING-IND/17	RD	1	Caratterizzante

8.	VANOLI	Laura	ING-IND/10	PO	.5	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti						Russo Maria Teresa Fiengo Vincenzo Guarino Laura Terreo Vittorio
Gruppo di gestione AQ						Laura Guarino Alessandro Mauro Renato Passaro Vittorio Terreo Antonio Thomas Massimiliano d'Aquino
Tutor						Laura VANOLI Alessandro MAURO Antonella PETRILLO Elio JANNELLI Pierluigi CARAMIA Nicola MASSAROTTI Renato PASSARO Mariagiovanna MINUTILLO Antonio BRACALE

Il Corso di Studio in breve

11/06/2019

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo in grado di operare nel settore industriale e dei servizi con particolare attitudine a risolvere problemi legati alla loro gestione operativa ed in grado di rispondere alle nuove sfide che le imprese si trovano ad affrontare per poter essere competitive a livello nazionale e internazionale. L'obiettivo alla base dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale è stato quello di rispondere alla domanda "Cosa distingue un ingegnere gestionale magistrale rispetto ad altri tipi di ingegnere?".

L'esigenza formativa che, pertanto, il corso di studi vuole colmare è la formazione di una nuova generazione di ingegneri con competenze specifiche e di alta formazione in grado di applicare efficacemente metodologie avanzate di management per l'identificazione, formulazione e soluzione dei problemi connessi alla ideazione, progettazione, organizzazione e gestione operativa dei sistemi produttivi di beni e servizi in ottica anche di sostenibilità energetica. Su questa base ed in linea con l'attuale scenario tecnologico e l'importante trasformazione attesa dal settore industriale ed energetico vengono sviluppate competenze distintive sulle metodologie e sugli strumenti di analisi utilizzati nella gestione dei sistemi complessi quali le innovazioni tecnologiche, la progettazione strategica di investimenti industriali, dei servizi di stabilimento, di gestione della sicurezza e della qualità dei sistemi produttivi.

Il percorso è stato progettato per garantire in modo equilibrato ed adeguato, un insieme completo di competenze approfondite ed esperienze preprofessionali. La stretta collaborazione dell'Università Parthenope con le più riconosciute aziende ed enti a livello nazionali ed internazionali garantisce l'opportunità di offrire tirocini, tesi/ esperienze post laurea in linea con il potenziale e le aspettative degli studenti.

Link:

<http://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?sessionId=E9213656B2A32363764CCB332FDF53DA.esse3-uniparthe>
(CdS LM Gestionale pagina web Esse 3)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/02/2018

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni si è svolta in data 19 gennaio 2010.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Nello specifico, il 27 gennaio 2010 si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" il comitato regionale di coordinamento, il quale si è espresso in maniera favorevole in merito all'istituzione del corso di studi interclasse LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica in "Ingegneria Gestionale".

I corsi di studio presentati sono stati predisposti al fine di strutturare un'offerta formativa sostenibile sia in termini di risorse finanziarie che di requisiti di docenza anche in prospettiva dell'emanazione del decreto ministeriale attuativo di cui alla nota 160 del 4 settembre 2009.

All'unanimità i rappresentanti delle relative categorie hanno espresso il più ampio consenso per l'offerta didattica, apprezzando la razionalizzazione e l'attenzione che l'Ateneo ha posto in essere nei confronti dei propri discenti per offrire dei corsi di studio più agili e ricchi di contenuto.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale sono derivabili dalla declaratoria della classe dell'Ingegneria Gestionale e sono stati perfezionati a seguito delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del nostro territorio.

Le consultazioni hanno permesso di definire un'offerta didattica che tenesse conto delle esigenze formative legate alle specificità del corso di studi.

In data 27 gennaio 2017 è stata convocata la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 11, comma 4, del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, al fine di ottenere il parere in merito all'Offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2017/2018.

In data 01 dicembre 2017 si è insediato un apposito Comitato di Indirizzo dell'Area CUN 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione a cui hanno partecipato rappresentanti di: Unione Industriali di Napoli, Accenture Spa, Healthcare International, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, Unify-Atos e Alstom Spa, insieme al Direttore del Dipartimento in Ingegneria e al Coordinatore dei CdS Ingegneria Gestionale.

Tutti i partecipanti concordano sul fatto che i dati sull'occupazione dei laureati in ingegneria dell'area 09 sono assolutamente soddisfacenti.

In particolare, i membri del Comitato esprimono apprezzamento per i Corsi di Laurea e laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale che formano figure professionali in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. Il Comitato esprime anche apprezzamento per le attività di pubblicizzazione intraprese.

Tutti i membri del Comitato di Indirizzo concordano sull'opportunità di prevedere, specificatamente, per la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, percorsi sinergici tra l'offerta formativa e le certificazioni professionali rilasciate dai maggiori vendor e/o player del settore.

I rappresentanti del Dipartimento dichiarano di condividere tale opinione e segnalano che percorsi di certificazione sono già attivi per quanto riguarda ad esempio i corsi di sicurezza industriale, per i quali esistono già accordi specifici con l'INAIL. Infatti, a seguito di precedenti sollecitazioni e successivi incontri con la Direzione Regionale INAIL, è stato stipulato un accordo tra il Dipartimento di Ingegneria e la stessa Direzione Regionale teso a definire i contenuti necessari da impartire agli allievi per consentire agli stessi l'acquisizione di specifiche attestazioni professionali rilasciate dall'INAIL (Convenzione DI-INAIL). In particolare, il CdS e successivamente il Consiglio di Dipartimento (verbale) hanno deliberato l'inserimento, all'interno del pacchetto di esami a scelta suggerito agli studenti, di due nuovi insegnamenti specifici, da 6 CFU ciascuno, i cui contenuti facessero espressamente riferimento alle tematiche concordate con l'INAIL. In aggiunta, in accordo con altri docenti della CdS titolari di insegnamenti che consentissero di approfondire aspetti legati alla sicurezza industriale, è stato definito l'inserimento all'interno dei programmi dei rispettivi insegnamenti delle restanti ore di lezione (CFU) ritenuti necessari per completare il numero minimo di ore indispensabile per il conseguimento degli attestati professionali di Coordinatore della

Sicurezza aziendale e Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).

L'importanza della tematica inserita nell'offerta formativa del CdS $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ testimoniata anche dall'impegno assunto dalla stessa Direzione Regionale INAIL nel finanziare 10 premi di laurea rivolti a laureati magistrali che svolgano tesi di laurea sulle tematiche relative alla sicurezza industriale e stage presso aziende convenzionate con il Dipartimento di Ingegneria. Relativamente alle tematiche associate al Piano Nazionale Industria 4.0, il Comitato di Indirizzo ha sollecitato il CdS verso una maggiore integrazione delle tecnologie abilitanti all'interno dei programmi degli insegnamenti professionalizzanti. Il Coordinatore ha preso atto della sollecitazione e ha sottolineato che, specificatamente su queste tematiche, Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo in grado di operare nel settore industriale e dei servizi con particolare attitudine a risolvere problemi legati alla loro gestione operativa ed in grado di rispondere alle nuove sfide che le imprese si trovano ad affrontare per poter essere competitive a livello nazionale e internazionale. Pertanto, l'obiettivo alla base dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale sar $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ sempre di pi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ orientato a rispondere alle nuove sfide che il mondo della gestione delle imprese impone di affrontare. Nello specifico, il Coordinatore del CdS (delegato del Rettore per lo sviluppo dei progetti Industria 4.0) si $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ impegnato a sollecitare tutti i docenti di Area 09 ad approfondire gli aspetti associati alle tecnologie abilitanti Industria 4.0 per favorire ulteriormente la formazione di una nuova generazione di ingegneri con competenze specifiche in grado di applicare efficacemente metodologie avanzate di management per l'identificazione, formulazione e soluzione dei problemi connessi alla ideazione, progettazione, organizzazione e gestione operativa dei nuovi sistemi produttivi di beni e servizi in ottica sia di sostenibilit $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ energetica che di innovazione di processo.

Al fine di monitorare in maniera pi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ dettagliata la corrispondenza tra obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi del CdS e coerenza con i possibili profili culturali e professionali dichiarati in uscita, $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ stato trasmesso ai singoli docenti, un nuovo Format per il Programma dei singoli corsi di insegnamento predisposto secondo le indicazioni del Presidio della Qualit $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ di Ateneo. In questa maniera la Commissione Didattica del CdS, pu $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ approfondire nel dettaglio la corrispondenza tra gli obiettivi ed i risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento e che essi si inseriscano nel percorso previsto dal CdS e abbiano riscontro nei profili culturali e professionali in uscita.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro parti sociali ed area CUN09

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2019

In data 25 febbraio, alle ore 15.00, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Universit $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ degli Studi di Napoli "Parthenope", si $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ tenuta la riunione periodica del Comitato di Indirizzo dell'Area CUN 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione a cui hanno a cui hanno partecipato rappresentanti di: Unione Industriali di Napoli, Accenture Spa, Campania New Steel, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, Unify-Atos e Alstom Spa.

Il Dipartimento di Ingegneria $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ stato rappresentato da: il prof. Raffaele Cioffi, Coordinatore dei Cds In Ingegneria Gestionale, la prof.ssa Stefania Campopiano, Coordinatrice dei CdS in Ingegneria dell'Informazione e il prof. Luigi Coppolino, segretario dei CdS in Ingegneria dell'Informazione.

Tutti i partecipanti concordano sul fatto che i dati sull'occupazione dei laureati in ingegneria dell'area 09 sono assolutamente soddisfacenti.

I componenti del Comitato ed i due Coordinatori convengono circa la validit $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ dell'attuale struttura ordinamentale dell'offerta formativa (RAD) e di individuare eventuali modifiche e integrazioni al manifesto degli studi all'interno degli intervalli di CFU fissati per ciascuna tipologia di insegnamenti. Le ragioni di questa decisione discendono dalla necessit $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ di consolidare le recenti modifiche introdotte i cui effetti andranno a verificarsi a medio termine.

A termine della discussione, i Coordinatori propongono di confermare l'Offerta formativa (RAD) per i 4 CdS in discussione anche per l'a.a. 2019/20 e di riconvocare il Comitato di Indirizzo in previsione delle prossime scadenze di programmazione didattica per illustrare e discutere proposte di modifica dei manifesti degli studi.

Infine, a termine della riunione ed in accordo con quanto anticipato nei precedenti incontri, il Coordinatore del Corso di Studio, Prof. Raffaele Cioffi, conferma di aver avviato le prime fasi di consultazione necessarie per poter procedere all'istituzione di un Comitato di Indirizzo solo per i Corsi di Studio di Ingegneria Gestionale, così da avere rappresentanti del comparto industriale/libero professionale con i quali interloquire specificatamente della figura professionale dell'ingegnere gestionale che viene richiesta dal mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali 2019

QUADRO A2.a
R^{AD}

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo in grado di operare nel settore industriale e dei servizi. Il laureato in Ingegneria Gestionale in grado di applicare efficacemente metodologie avanzate di management per l'identificazione, formulazione e soluzione dei problemi connessi alla ideazione, progettazione, organizzazione e gestione dei sistemi produttivi di beni e servizi in ottica anche di sostenibilità energetica.

funzione in un contesto di lavoro:

In generale, l'ingegnere gestionale in grado di affrontare problemi diversificati di produzione e di gestione, anche interagendo con colleghi ingegneri di formazione spiccatamente tecnica e progettuale. Sono in particolare le PMI (piccole e medie imprese) a richiedere giovani tecnici con preparazione di livello universitario in possesso di adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici nelle discipline che riguardano le attività organizzative, gestionali, progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio

competenze associate alla funzione:

I laureati Magistrali in Ingegneria Gestionale saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi/consulenza ad alto valore aggiunto e nelle amministrazioni pubbliche. Le loro professioni tipiche saranno il controllo di gestione, il marketing, la finanza, la consulenza strategica, la gestione dell'ICT, la gestione della supply chain e dei processi produttivi, la logistica e la pianificazione tecnologico-produttiva.

sbocchi occupazionali:

Il profilo di competenze, acquisito durante il percorso magistrale, consente ai neo laureati di ricoprire ruoli operativi, gestionali e manageriali all'interno delle PMI e dei grandi player del panorama nazionale ed internazionale, ruoli quali il Safety Engineering, l'Energy Manager, il Project Manager.

La figura professionale formata è riconducibile a quella dell'ingegnere industriale esperto nella gestione dei processi, iscrivibile, a seguito del superamento dell'esame di stato, nell'albo professionale degli ingegneri nella sezione A settore industriale.

Il laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale ha competenze specifiche nell'approccio modellistico-quantitativo ai problemi decisionali nei diversi aspetti associati alla gestione di un'impresa. In particolare, in grado di affrontare problematiche relative a: ottimizzazione della produzione, sostenibilità energetica ed ambientale e coordinamento della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Pertanto, un laureato in ingegneria gestionale trova la sua sede naturale di occupazione in tutte le aziende ed aree di attività ove la tecnologia e la gestione rappresentano, per la loro complessità, un elemento critico e l'innovazione gioca un ruolo rilevante. Gli sbocchi professionali sono pertanto molteplici vista la sua alta e qualificata formazione multidisciplinare: imprese manifatturiere e di servizi; pubblica amministrazione; aziende operanti nel settore della logistica, dei trasporti, dell'energia, della manutenzione e della sicurezza; studi di consulenza e di ingegneria, organismi di formazione, controllo/ispezione/accreditamento e certificazione; istituti di ricerca pubblici e privati (nazionali ed internazionali).

1. Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)
2. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche industriali e dell'informazione - (2.6.2.3.2)

17/04/2018

Le conoscenze richieste per l'accesso sono, oltre a quelle relative alle materie di base (chimica, fisica, matematica, informatica), quelle caratterizzanti l'ingegneria Gestionale. Inoltre è richiesto il possesso di competenze linguistiche che prevedono la capacità di essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Tali competenze corrispondono ad un livello di conoscenza B2.

Più in particolare, l'immatricolazione al corso di laurea magistrale è riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classe L-9 Ingegneria Industriale, ovvero di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corsi di Studio (CCdS).

L'immatricolazione in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari e sia alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente.

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classe L-9 Ingegneria Industriale che preveda un numero minimo di 36 CFU nei settori-scientifico disciplinari inclusi nell'ambito di base (MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; SECS-S/02; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01) ed un numero minimo di 45 CFU nei settori scientifico disciplinari caratterizzanti la Laurea Magistrale (ING-IND/16; ING-IND/17; ING-INF/04; ING-IND/35; ING-IND/08; ING-IND/09; ING-IND/10).

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata se lo studente è in possesso dei requisiti previsti dal regolamento del dipartimento per l'accesso alle lauree magistrali richiamati nel campo successivo Modalità di ammissione.

Nel caso in cui lo studente non abbia i requisiti previsti in tale regolamento la valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione richiederà il superamento di un esame di ammissione.

L'esame di ammissione è richiesto in ogni caso a studenti stranieri. La Commissione preposta potrà, in questo caso, anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente.

In considerazione della necessità di verifica, da parte del consiglio di corso di studi, dei requisiti di iscrizione alle lauree magistrali gli studenti interessati devono compilare una domanda di valutazione del possesso dei requisiti curriculari e della personale preparazione ai fini del rilascio del nulla osta per l'immatricolazione o il trasferimento corso di Laurea Magistrale.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono, oltre a quelle relative alle materie di base (chimica, fisica, matematica, informatica), quelle caratterizzanti l'ingegneria Gestionale. Inoltre, è richiesto il possesso di competenze linguistiche che prevedono la capacità di essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Tali competenze corrispondono ad un livello di conoscenza B2. L'immatricolazione è subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari e sia alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente.

REQUISITI CURRICULARI

A partire dall'A.A. 2019-2020 è operativo il nuovo Regolamento Didattico del CdS approvato nel CCdS del 12.02.2019 che prevede le seguenti nuove indicazioni:

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale che preveda un numero minimo di 33 CFU nei settori-scientifico disciplinari inclusi nell'ambito di base (MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; SECS-S/02; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01) ed un numero minimo di 15 CFU in almeno due dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti la Laurea Magistrale (ING-IND/16; ING-IND/17; ING-INF/04; ING-IND/35; ING-IND/08; ING-IND/09; ING-IND/10).

Le condizioni indicate sono necessarie ma non sufficienti per l'iscrizione alla Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale. La Commissione per la Valutazione del Piano di Offerta Formativa (PAF) valuterà il possesso di requisiti culturali che si ritengono necessari per una adeguata frequenza del Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Gestionale (distribuzione dei CFU tra i settori scientifico disciplinari, presenza di specifici insegnamenti), analizzando nel dettaglio il curriculum dello studente.

Il possesso dei requisiti curriculari è automaticamente soddisfatto dai laureati in Ingegneria Gestionale dell'Università di Napoli Parthenope. Possono, inoltre, immatricolarsi al presente Corso di Laurea Magistrale senza integrazioni curriculari tutti i laureati in corsi di studio di Ingegneria, dell'Università Parthenope o di qualsiasi altro Ateneo Italiano che abbiano ottenuto un voto di laurea triennale maggiore o uguale al 105/110.

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale non è consentita in difetto dei requisiti minimi curriculari specificati nel regolamento didattico del Corso. La Commissione PAF valuta in questo caso i requisiti curriculari posseduti dal candidato e ne riconosce i crediti in tutto o in parte.

La Commissione PAF, quindi, dispone la modalità attraverso la quale lo studente può effettuare l'integrazione curriculare selezionandole, in ragione dell'entità e della natura delle integrazioni richieste, tra le opzioni seguenti:

- integrazioni curriculari da effettuare anteriormente alla iscrizione, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 16 marzo 2007, mediante iscrizione a singoli corsi di insegnamento attivati l'Ateneo e superamento dei relativi esami di profitto.
- iscrizione al corso di Laurea Magistrale con assegnazione di un Piano di Studi che prevede le integrazioni curriculari richieste, in coerenza con l'art. 6 comma 3 del D.M. 16 marzo 2007. Questa opzione contempla la possibilità che le integrazioni curriculari richieste comportino un numero complessivo di CFU superiore a 120.

REQUISITI DI ADEGUATEZZA DELLA PERSONALE PREPARAZIONE DELLO STUDENTE

L'art. 6 comma 2 del D.M. 16 marzo 2007 stabilisce la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente, ai fini della ammissione al Corso di Laurea Magistrale.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata se lo studente è in possesso dei requisiti previsti dal regolamento del dipartimento per l'accesso alle lauree magistrali richiamati di seguito:

- nel caso di titolo di primo livello conseguito in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).
- nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea non inferiore a 105.
- nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea superiore o uguale a 92 in un numero di anni non superiore al doppio del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).

In tutti i casi è, inoltre, richiesta una certificazione relativa a competenze linguistiche corrispondenti ad un livello di conoscenza almeno pari a B2.

Richieste di ammissione al Corso di Laurea Magistrale da parte di studenti in difetto dei criteri per l'automatica ammissione saranno esaminate dalla Commissione PAF che valuterà con giudizio insindacabile l'ammissibilità della richiesta, stabilendo gli eventuali adempimenti da parte dell'interessato ai fini dell'ammissione al Corso.

La Commissione PAF potrà esaminare il curriculum seguito dall'interessato, eventualmente prendendo in considerazione le votazioni di profitto conseguite in insegnamenti caratterizzanti o in insegnamenti comunque ritenuti di particolare rilevanza ai fini del proficuo svolgimento del percorso di Laurea Magistrale, ovvero, a seguito di colloquio motivazionale, adottando le modalità a) e b) precedentemente indicate.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento didattico di dipartimento.

Le modalità di ammissione riportate in questo Quadro saranno successivamente recepite all'interno dei quadri RAD.

Link :

<http://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?jsessionid=E9213656B2A32363764CCB332FDF53DA.esse3-uniparthe>
(CdS LM Gestionale pagina web Esse 3)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento e Piano di Studi LM 2019

QUADRO A4.a
RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/02/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale è finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione. Infatti, il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono tecnici altamente qualificati in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive. E', dunque, sempre più sentita l'esigenza di un ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'ingegneria meccanica. Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è pertanto configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (ingegneria meccanica) ed intende rispondere a queste esigenze integrando un'adeguata formazione nelle discipline caratterizzanti l'ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline caratterizzanti l'ingegneria meccanica.

Il percorso formativo per il conseguimento della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale prevede attività ripartite in maniera equilibrata nelle discipline relative al completamento della preparazione specifica nelle aree caratterizzanti l'ingegneria gestionale e l'ingegneria meccanica, unitamente all'integrazione in alcune aree culturali affini. Le discipline che concorrono alla formazione del curriculum vertono sia sui settori tipici dell'ingegneria gestionale (gestione della produzione industriale, gestione e l'ottimizzazione delle tecnologie dei servizi industriali, economia ed il controllo di gestione, automazione industriale, logistica, la gestione industriale della qualità e sicurezza); sia su quelli dell'ingegneria meccanica (processi di trasformazione industriale, energetica, sistemi di conversione dell'energia, economia dell'energia e energie rinnovabili); che su di discipline di aree affini (sistemi elettrici per l'energia, basi di dati, reti informative aziendali e strumentazione industriale)

Il percorso formativo si conclude con un'importante attività progettuale, nella maggior parte dei casi condotta nell'ambito di una realtà produttiva di beni o di servizi, che si traduce in un elaborato finale. Quest'ultimo, oltre a dimostrare la padronanza degli argomenti e la capacità di operare in modo autonomo, evidenzia le capacità comunicative e relazionali, la visione d'insieme e la capacità di coniugare in modo equilibrato gli aspetti tecnici con quelli gestionali, organizzativi ed economici.

QUADRO A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche temi di più recente sviluppo. Le materie che caratterizzano il percorso di studio al II° anno della Laurea Magistrale in

Ingegneria Gestionale presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope comprendono lo studio della Supply Chain Management, della Gestione dell'Energia, dei Servizi Industriali, della Produzione e della Qualità. Vengono, inoltre, approfonditi argomenti quali i Controlli Automatici e la Gestione dei Sistemi Energetici.

Mentre, il percorso di studio del II° anno della Laurea Magistrale è caratterizzato dallo studio di materie quali gli Impianti di Climatizzazione degli Edifici, la Qualità e Sicurezza Elettrica, le Tecnologie Energetiche Sostenibili e l'Automazione Industriale.

La formazione di un ingegnere gestionale presso l'Università Parthenope è arricchita anche dagli esami a scelta che possono essere svolti durante il I° e nel II° anno.

Pertanto, il laureato magistrale:

- 1) conosce i criteri generali per la scelta ed il dimensionamento degli impianti e dei servizi dei sistemi produttivi sia sotto l'aspetto tecnico-progettuale, sia sotto quello di gestione della produzione e della qualità e sotto quello della gestione della supply chain/logistica;
- 2) conosce i concetti dell'automazione industriale e dei controlli automatici;
- 3) conosce le tecniche ed i modelli numerici non solo per la gestione della sicurezza/manutenzione degli impianti industriali, ma anche per l'ottimizzazione dei sistemi energetici all'interno di un sistema di produzione.

Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituisce un ulteriore imprescindibile banco di prova per il conseguimento delle capacità sopraindicate.

In definitiva, a conclusione del percorso di studi, il laureato magistrale in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope:

- 1) conosce gli aspetti tecnici specifici relativi alla produzione industriale e comprenderne i problemi più complessi, tenendo conto di aspetti tecnici, economici, finanziari ed organizzativi;
- 2) comprende le principali problematiche dei sistemi di gestione della qualità, della sicurezza industriale, dell'energia e le loro interazioni.
- 3) conosce approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, ed, in particolare, quelli dell'ingegneria gestionale nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- 4) conosce gli elementi alla base dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno impartite con le lezioni frontali in aula, esercitazioni, svolte sia in aula sia in laboratorio, e seminari. In modo particolare le lezioni frontali e le esercitazioni saranno impartite sia nell'ambito delle materie caratterizzanti, affini e a libera scelta, mentre le attività di laboratorio e i seminari saranno organizzati nell'ambito delle materie caratterizzanti e a scelta.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

La verifica di tali conoscenze avverrà, oltre che durante la frequenza dei corsi istituzionali anche durante l'elaborazione della tesi finale ed di eventuali tirocini formativi in azienda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le proprie conoscenze e che abbiano capacità di comprensione ed abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi alla direzione aziendale ed alla gestione di sistemi complessi. A tal fine sono previste, nell'ambito dei corsi caratterizzanti, esercitazioni e casi di studio specifici, con testimonianze esterne. In tutti i corsi viene privilegiata ed è oggetto di verifica la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto, la capacità di team-working e di business planning, le metodologie di comunicazione ed esposizione. Il lavoro di tesi per la Laurea Magistrale, in cui il grado di autonomia e la capacità di proporre soluzioni originali e innovative costituiscono i principali criteri di giudizio, rappresenta il momento di sintesi e verifica di questo processo di apprendimento.

Al termine del corso di studi il neolaureato in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" in grado di:

- 1) ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- 2) utilizzare modelli avanzati di analisi;
- 3) applicare metodi e tecniche per la gestione e l'organizzazione dell'impresa;
- 4) sviluppare modelli di gestione e programmazione della produzione e dei sistemi logistici;
- 5) implementare tecniche per la gestione e l'ottimizzazione dei sistemi energetici e l'impiego di tecnologie sostenibili;
- 6) Sviluppare modelli per la gestione della sicurezza sul lavoro, l'affidabilità degli impianti e della qualità dei processi/prodotti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno conseguite dallo studente con lo studio

individuale e con l'ausilio da parte dei docenti durante gli orari di ricevimento. Saranno, inoltre, verificate in forma scritta e/o orale negli esami di profitto associati ai singoli insegnamenti, durante lo svolgimento della tesi di laurea e durante la prova finale, nella quale verranno verificate anche le capacità di sintesi e di relazione del progetto di tesi.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

L'impostazione del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, presuppone che lo studente, il quale è già in possesso di un titolo di studio di laurea primo livello, acquisisca ulteriori competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, estendendo e/o rafforzando quelle tipicamente associate al primo ciclo di studi universitari e consentendogli di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca.

Le materie che costituiscono oggetto di studio possono raggrupparsi in:

- 1) materie affini;
- 2) materie caratterizzanti;
- 3) materie a libera scelta.

Tali materie consentono al laureato magistrale in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" di possedere una conoscenza adeguata su aspetti metodologico-operativi inerenti tematiche scientifiche in materia di gestione dei sistemi produttivi, gestione dei sistemi energetici e delle tecnologie per il risparmio energetico, gestione della sicurezza e dei rischi in ambito industriale, gestione dei sistemi elettrici, gestione dei servizi industriali. Inoltre attraverso il percorso formativo, lo studente matura la capacità di risolvere problemi ingegneristici con un approccio multidisciplinare proprio dell'Ingegneria Gestionale.

Le specifiche attività formative che contribuiscono ad accrescere la conoscenza e maturare la capacità di

comprensione sono:

- 1) lezioni di teoria che richiedono necessariamente un personale approfondimento ed elaborazione;
- 2) seminari specialistici tenuti da professionisti provenienti dal mondo del lavoro e/o da esperti del mondo scientifico internazionale;
- 3) preparazione della prova finale che richiede sia l'analisi dello stato dell'arte sulla tematica scientifica affrontata, attraverso lo studio di lavori scientifici pubblicati, sia la capacità di affrontare e risolvere problematiche scientifiche attraverso attività numeriche e/o sperimentali.

Il principale strumento didattico è la lezione frontale.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti e nello sviluppo e discussione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata dallo sviluppo della capacità applicativa con riferimento allo svolgimento di lavori individuali e di gruppo, esercitazioni in aule informatiche e/o nei laboratori, nonché nello sviluppo di progetti svolti con crescente grado di autonomia.

Ulteriori strumenti disponibili per applicare la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono rappresentati dalle visite presso le imprese, dalle attività di ricerca svolte presso i laboratori in collaborazione con i dottorandi di ricerca, dallo svolgimento di esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e mobilità studentesca.

Il lavoro di tesi, come progetto finale per il conseguimento della Laurea Magistrale, in cui il grado di autonomia e la capacità di proporre soluzioni originali e innovative costituiscono i principali criteri di giudizio, rappresenta il momento di sintesi e verifica di questo processo di apprendimento.

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, infatti, deve essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.

Il principale strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o laboratorio.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti e nello sviluppo e discussione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[AUTOMAZIONE INDUSTRIALE](#) [url](#)

[CONTROLLI AUTOMATICI](#) [url](#)

[GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI](#) [url](#)

[GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI](#) [url](#)

[GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A \(modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI\)](#) [url](#)

[GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B \(modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI\)](#) [url](#)

[GESTIONE DELL'ENERGIA](#) [url](#)

[GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ](#) [url](#)

[Gestione degli Impianti Termotecnici](#) [url](#)

[Gestione della Sicurezza Industriale](#) [url](#)

[Gestione della Sicurezza Industriale](#) [url](#)

[MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA](#) [url](#)

[MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA](#) [url](#)

[MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA](#) [url](#)

[MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA](#) [url](#)

[MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA](#) [url](#)

[MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA](#) [url](#)

[Qualità e Sicurezza Elettrica](#) [url](#)

[Qualità e Sicurezza Elettrica MOD A \(modulo di Qualità e Sicurezza Elettrica\)](#) [url](#)

[Qualità e Sicurezza Elettrica MOD B \(modulo di Qualità e Sicurezza Elettrica\)](#) [url](#)

[SUPPLY CHAIN MANAGEMENT](#) [url](#)

[Sicurezza e Rischi Industriali](#) [url](#)

[Sicurezza e Rischi Industriali](#) [url](#)

[TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI](#) [url](#)

Autonomia di giudizio

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano acquisito la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Tali obiettivi sono ottenuti attraverso progetti, esercizi, ed applicazioni. Le capacità di giudizio vengono inoltre ampliate attraverso incontri e colloqui con esponenti del mondo del lavoro promossi con l'organizzazione di seminari, conferenze, visite aziendali. La tesi di Laurea Magistrale, infine, rappresenta il momento più alto in cui lo studente, confrontandosi con un contesto caratteristico dell'Ingegneria Gestionale, elabora idee originali e innovative, assumendosi il compito, durante la discussione, di illustrarle e sostenerne la validità. Il conseguimento dei risultati relativi alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.

Abilità comunicative

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro e preciso lo sviluppo e le conclusioni delle loro attività, nonché le conoscenze e le valutazioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. L'acquisizione di tali abilità comunicative è stimolata attraverso la richiesta di esposizione dei risultati ottenuti durante le sessioni di esercitazione, l'elaborazione di progetti e le attività di laboratorio a colleghi studenti e a docenti. Potranno essere previste delle sessioni di tipo seminariale in cui singoli studenti o gruppi di essi sono incaricati di illustrare un tema o un progetto. Infine, l'esposizione dei risultati del lavoro di tesi magistrale rappresenta un fondamentale momento in cui lo studente elabora le proprie capacità comunicative, oggetto di valutazione specifica in sede di conferimento del voto di laurea.

Capacità di apprendimento

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di apprendimento tali da consentire loro di impostare in modo autonomo lo studio di discipline ingegneristiche e di base anche non contemplate nel proprio curriculum. Gli studi di ingegneria da sempre hanno avuto l'obiettivo di fornire metodi e capacità per affrontare problemi di natura tecnico-ingegneristica non necessariamente uguali o simili a quelli affrontati durante gli studi. Pertanto, la capacità di affrontare ulteriori studi dopo la laurea magistrale, sia autonomi che mediante percorsi formativi post-laurea magistrale, è nella tradizione del laureato in ingegneria al termine di un percorso quinquennale. Nel percorso formativo proposto, tale capacità viene stimolata mediante attività di sintesi e attività progettuali, presenti in molti insegnamenti, in cui occorre raccogliere in modo autonomo informazioni, elaborarle e acquisire ulteriori conoscenze, al fine di sviluppare elaborati di progetto. Il conseguimento dei risultati relativi alla capacità di apprendimento viene verificato nel corso dell'interazione tra relatore e studente per la predisposizione della tesi di laurea.

La prova finale consiste nella discussione di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato scritto (tesi) che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività formative incluse nell'ordinamento didattico.

La tesi è elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore.

La presentazione dell'elaborato è intesa a consentire al laureando di mostrare le competenze acquisite e la capacità di comunicarle.

Tipicamente, l'assegnazione del relatore viene effettuata dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta del laureando, che può indicare la disciplina nella quale intende svolgere la prova finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico di Ateneo

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/06/2019

Per il conseguimento del titolo si devono ottenere 120 crediti. In particolare, per le attività formative relative alle discipline caratterizzanti sono previsti 45 CFU (LM31) e 57 CFU (LM33); sono inoltre previsti 51 CFU (LM31) e 39 CFU (LM33) per le discipline affini.

La prova finale si svolge in pubblica seduta di fronte ad una Commissione appositamente nominata e composta da almeno sette docenti.

Il laureando, avvalendosi di strumenti informatici quali ad esempio il Power Point (o altro strumento informatico equivalente), illustra alla Commissione i principali contenuti dell'elaborato (tesi di laurea magistrale) che ha predisposto sotto la guida del suo relatore.

Il tempo disponibile per la presentazione e l'eventuale richiesta di chiarimenti da parte dei componenti della Commissione è fissato in un massimo di 20 minuti.

L'attribuzione del punteggio da parte della Commissione è effettuata in seduta riservata alla fine della presentazione di tutti i candidati.

La Commissione è tenuta a compilare in ogni sua parte i verbali dell'esame finale utilizzando i moduli predisposti dalla segreteria di Dipartimento.

L'attribuzione del voto dell'esame finale per il conseguimento del titolo e la relativa proclamazione sono formalizzate da ciascuna Commissione al termine di ogni seduta.

Ulteriori dettagli in materia di prova finale e i criteri di attribuzione del voto di laurea sono contenute nel Regolamento Didattico del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale (Laurea Magistrale), al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Link : https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf (Linee Guida di Ateneo Prova Finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento e Piano di Studi LM 2019



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento e Piano di Studi LM 2019

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php?page=orario_lez

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=18AA75488BE37A8E48865E2E6511E203.esse3-uniparther>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=18AA75488BE37A8E48865E2E6511E203.esse3-uniparth>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/04 ING-INF/04	Anno di corso 1	CONTROLLI AUTOMATICI link			9	72	
		Anno						

2.	ING-IND/17 ING-IND/17	di corso 1	GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI link	PETRILLO ANTONELLA	RD	9	72
3.	ING-IND/09 ING-IND/09	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI</i>) link	JANNELLI ELIO	PO	6	48
4.	ING-IND/09 ING-IND/09	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI</i>) link	JANNELLI ELIO	PO	3	24
5.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 1	GESTIONE DELL'ENERGIA link	VANOLI LAURA	PO	9	72
6.	ING-IND/17 ING-IND/17	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ $\frac{1}{2}$ link	DE FELICE FABIO		9	72
7.	ING-IND/22 ING-IND/22	Anno di corso 1	Gestione della Sicurezza Industriale link	CIOFFI RAFFAELE	PO	6	24
8.	ING-IND/22 ING-IND/22	Anno di corso 1	Gestione della Sicurezza Industriale link	COLANGELO FRANCESCO	PA	6	24
9.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 1	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA link	VIGO PAOLO	PO	6	48
10.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 1	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA link	MASSAROTTI NICOLA	PO	9	72
11.	ING-IND/08 ING-IND/08	Anno di corso 1	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA link	MINUTILLO MARIAGIOVANNA	PA	6	48
12.	ING-IND/35 ING-IND/35	Anno di corso 1	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT link	PASSARO RENATO	PO	9	72
13.	ING-IND/17 ING-IND/17	Anno di corso 1	Sicurezza e Rischi Industriali link	PETRILLO ANTONELLA	RD	6	24
14.	ING-IND/17 ING-IND/17	Anno di corso 1	Sicurezza e Rischi Industriali link	FORCINA ANTONIO	RD	6	24

Anno

15.	ING-INF/04 ING-INF/04	di corso 2	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE link	9	72
16.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 2	Gestione degli Impianti Termotecnici link	12	96
17.	ING-IND/22 ING-IND/22	Anno di corso 2	Gestione della Sicurezza Industriale link	6	48
18.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 2	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA link	6	48
19.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 2	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA link	9	72
20.	ING-IND/08 ING-IND/08	Anno di corso 2	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA link	6	48
21.	ING-IND/33 ING-IND/33	Anno di corso 2	Qualità $\frac{1}{2}$ e Sicurezza Elettrica MOD A (<i>modulo di Qualità $\frac{1}{2}$ e Sicurezza Elettrica</i>) link	6	48
22.	ING-IND/33 ING-IND/33	Anno di corso 2	Qualità $\frac{1}{2}$ e Sicurezza Elettrica MOD B (<i>modulo di Qualità $\frac{1}{2}$ e Sicurezza Elettrica</i>) link	6	48
23.	ING-IND/17 ING-IND/17	Anno di corso 2	Sicurezza e Rischi Industriali link	6	48
24.	ING-IND/09 ING-IND/09	Anno di corso 2	TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI link	9	72

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche CDLM Gestionale

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio CDLM Gestionale

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche CDLM Gestionale

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività $\frac{1}{2}$ di orientamento in ingresso si pongono l'obiettivo di indirizzare gli studenti potenzialmente interessati al Corso di Studio. 09/06/2019

Va da sè $\frac{1}{2}$ che le attività $\frac{1}{2}$ di orientamento in ingresso sono rivolte in primo luogo agli studenti "interni" iscritti al Corso di Laurea (triennale) in Ingegneria Gestionale. In questo caso, le attività $\frac{1}{2}$ di ingresso si sovrappongono parzialmente alle attività $\frac{1}{2}$ di orientamento in "itinere" rivolte agli studenti della triennale. In aggiunta, sono previste attività $\frac{1}{2}$ di orientamento in ingresso rivolte anche a studenti iscritti in altri Atenei e potenzialmente interessati alle discipline del Corso di Studio.

Le attività $\frac{1}{2}$ di orientamento in ingresso sono coordinate, a livello di Ateneo, dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT). Il SOT, in particolare, coordina le attività $\frac{1}{2}$ dei referenti di Orientamento nominati da ciascun Dipartimento. Il referente di Orientamento del Dipartimento di Ingegneria $\frac{1}{2}$ a sua volta supportato da una Commissione della quale fanno parte i rappresentanti dei diversi Corsi di Studio del Dipartimento stesso. Le attività $\frac{1}{2}$ in ingresso messe in campo sono pertanto il frutto di una stretta cooperazione tra organi di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio.

A livello di Ateneo, in particolare, il SOT persegue l'obiettivo di supportare gli studenti a effettuare consapevolmente la scelta del Corso di Laurea Magistrale, anche alla luce delle esperienze accumulate durante il percorso triennale. Il SOT, in particolare, offre attività $\frac{1}{2}$ di consulenza e di indirizzo per i potenziali iscritti, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una scelta consapevole. Tali attività $\frac{1}{2}$ sono mirate sostanzialmente alla divulgazione delle informazioni e consistono nella:

- 1) distribuzione di materiale informativo ai singoli studenti;
- 2) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, organizzate prevalentemente sul territorio del bacino di utenza, con propri stand (distribuzione di volantini e/o opuscoli pubblicitari, manifesti, guide, filmati di presentazione dell'Ateneo, consultazione dei siti web e così $\frac{1}{2}$ via) e con la presenza di docenti delegati dai singoli dipartimenti;
- 4) organizzazione di seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali;
- 5) organizzazione di visite guidate delle strutture universitarie per le scolaresche.
- 6) diffusione delle informazioni inerenti il nostro Ateneo tramite canali quali:

- you tube https://www.youtube.com/channel/UCNBZALzU97MulKSMS_gnO6A

- Facebook <https://www.facebook.com/Parthenope/>

In particolare, coordinati dal servizio di orientamento (SOT) pre-universitario sono stati organizzati i seguenti eventi:

- 11 e 12 Ottobre 2018: Univexpo, organizzato da Ateneapoli presso Monte Sant'Angelo
 - 11 Febbraio 2019: Sorrento Orienta (presso teatro Sorrento, organizzato da Ateneapoli)
 - 6 e 7 Marzo Salone dello Studente 2019 (mostra d'oltremare)
 - 24 Gennaio, 11 Febbraio, 12 Marzo, 17 Aprile, 10 Maggio 2019 Open day (presso il Dipartimento di Ingegneria)
- Inoltre, il Dipartimento di Ingegneria ha organizzato i seguenti eventi:
- 8 maggio 2019 Ingegneria per la Sicurezza (presso il nostro Dipartimento. Orientamento in itinere e in ingresso)
 - Seminari tematici (sia presso le scuole sia presso la sede)
 - Visite guidate presso i laboratori del Dipartimento
 - Partecipazione a Ingegneria.POT - Piani di Orientamento e Tutorato (ammesso a finanziamento)

Al fine di aumentare l'attrattività dei Corsi di Studio di Laurea Magistrale nei confronti sia degli studenti "interni" sia di quelli iscritti in altri Atenei, a livello di Ateneo sono state promosse iniziative di divulgazione scientifica in ambito regionale. A livello di Dipartimento, infatti, è stata attuata una strategia volta a coniugare le finalità tipiche delle attività di orientamento in itinere con quelle tipiche delle attività di orientamento in ingresso e in uscita. Da segnalare in tal senso la partecipazione alle manifestazioni "Futuro Remoto" e "Notte Europea dei Ricercatori". Iniziative simili saranno promosse anche nell'anno accademico 2019-2020, con la finalità di presentare un quadro realistico dei possibili sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio erogati dal Dipartimento. In questo modo si offre agli studenti un valido strumento di orientamento sia in itinere sia in ingresso ai Corsi della Laurea Magistrale, che consente loro di poter adattare con maggiore consapevolezza il proprio percorso formativo (attraverso la scelta dei corsi non obbligatori, delle attività di tirocinio, delle attività di tesi e del Corso di Laurea Magistrale) alle proprie aspirazioni professionali.

Inoltre, in linea con quanto intrapreso nel precedente anno accademico, nel corso dell'anno il CdS monitorizza attraverso gli appositi questionari che vengono compilati dagli studenti le eventuali criticità emerse durante il percorso di studio. Il fine ultimo è quello di assistere gli allievi nel loro percorso di studio e di supportarli nella fase di scelta del loro percorso futuro. Attività simili saranno promosse anche nell'anno accademico 2019-2020.

Infine, il CdS, con riferimento agli studenti lavoratori ed in accordo con la programmazione del Dipartimento di Ingegneria e con le politiche dell'Università Parthenope, prevede un percorso didattico a tempo parziale (<http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php?page=manifesto>).

Dal 2018 il Consiglio di Corso di Studi:

- ha nominato il nuovo referente per le attività di orientamento (verbale CdS 10/05/2018) il quale collabora con i referenti degli altri CdS con il coordinamento del referente del Dipartimento di Ingegneria;
- ha affidato (verbale 13/3/2018) il compito di predisporre e gestire la pagina Facebook dei CdS Ingegneria Gestionale (<https://www.facebook.com/Ingegneria-Gestionale-Universita-Parthenope-Gruppo-Allievi-1536840146619561/>) al referente per la comunicazione via web.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-entrata>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere si pongono l'obiettivo di supportare gli studenti ad affrontare in modo ottimale il proprio percorso formativo. Similmente alle attività di orientamento in ingresso, esse sono coordinate, a livello di Ateneo, dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT). Il SOT, in particolare, coordina le attività dei referenti di Orientamento nominati da ciascun Dipartimento. Il referente di Orientamento del Dipartimento di Ingegneria è a sua volta supportato da una Commissione della quale fanno parte i rappresentanti dei diversi Corsi di Studio del Dipartimento stesso. Le attività in itinere messe in campo sono pertanto il frutto di una stretta cooperazione tra organi di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio.

A livello di Ateneo, in particolare, il SOT offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Ateneo,

09/06/2019

diversificata secondo le varie necessità dell'utenza ed adeguata al variare dei bisogni che man mano si presentano. Le attività del SOT si integrano inoltre con altre attività promosse a livello di Ateneo, quali il Servizio di counseling per gli studenti "spazio ascolto".

In particolare, il Servizio di counseling, che si avvale della collaborazione dell'Istituto di Psicoterapia Relazionale di Napoli, intende favorire il benessere della persona e supportarla nella sua globalità. I counselor e gli psicologi si propongono di:

- 1) creare uno spazio e un tempo dedicati all'ascolto e alla chiarificazione di problemi personali;
- 2) incoraggiare e potenziare le risorse per migliorare le relazioni e stimolare comportamenti positivi ed efficaci;
- 3) accrescere le capacità relazionali per favorire un inserimento più gratificante nell'ambiente universitario (compagni di studio e figure istituzionali)
- 4) promuovere un orientamento al benessere che sostenga nelle scelte e nel percorso della crescita personale

A livello di Dipartimento, è stata attuata una strategia volta a coniugare le finalità tipiche delle attività di orientamento in itinere con quelle tipiche delle attività di orientamento in uscita. Sono stati infatti organizzati presso il Dipartimento di Ingegneria numerosi incontri tra studenti e professionisti di comprovato valore che operano nei settori caratteristici delle varie aree dell'Ingegneria coperte dai Corsi di Studi erogati dal Dipartimento stesso. In tal senso, va menzionata l'interazione con l'Ufficio Placement di Ateneo che organizza periodicamente "Recruiting day" coinvolgendo numerose aziende che operano a livello nazionale. Con riferimento particolare al Corso di Studi in Ingegneria Gestionale, sono da ricordare negli ultimi anni le iniziative "Industria 4.0" svolte in collaborazione con PMI campane e le iniziative "Fuel Cell Lab" per presentare prototipi innovativi per la mobilità sostenibile. Iniziative simili saranno messe in campo anche per il 2019/2020, con una duplice finalità. In primo luogo, si intende presentare un quadro realistico dei possibili sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio erogati dal Dipartimento. In questo modo si offre agli studenti un valido strumento di orientamento in itinere, che consente loro di poter adattare con maggiore consapevolezza il proprio percorso formativo (attraverso la scelta dei corsi non obbligatori, delle attività di tirocinio e delle attività di tesi) alle proprie aspirazioni professionali. In aggiunta, si fornisce agli studenti una rete di contatti con le realtà aziendali che operano, in Italia e all'estero, nei settori caratteristici delle varie aree dell'Ingegneria. In questo modo si attua una strategia di orientamento in uscita, ma anche in itinere, visto che agli studenti sono fornite opportunità da cogliere in sede di scelta dell'attività di tirocinio da inserire nel proprio piano formativo.

A livello di Corso di Studio, saranno messe in campo iniziative di tutoraggio in linea con quelle promosse in passato. In particolare, il Consiglio nomina un tutor, scelto fra i docenti ed i ricercatori afferenti al Corso di Studio, per ciascuno studente nel rapporto di 1 tutor per un massimo di 20 studenti. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di orientare gli studenti nelle rispettive carriere di studio e per ascoltare i feed-back relativi all'organizzazione e alla gestione della didattica.

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-itinere>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Servizio counseling

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il secondo anno del corso di laurea magistrale lo studente può svolgere un tirocinio finalizzato alla redazione dell'elaborato di tesi, presso aziende e/o istituzioni private e pubbliche o presso i laboratori del dipartimento. 09/06/2019
Per ciascun tirocinio sono previsti un tutor aziendale responsabile della guida dell'allievo ed un tutor accademico che definiscono di concerto i contenuti dell'attività formativa in un progetto che deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio (CCS).

La richiesta di assegnazione dell'argomento oggetto dell'esame finale deve essere inoltrata dallo studente non prima di avere acquisito 78 crediti formativi. L'assegnazione della tesi è fatta per via telematica.

Il Consiglio di Corso di Studio assegna l'argomento oggetto del tirocinio indicando la realtà produttiva esterna in cui il tirocinio avrà luogo, il tutor aziendale, il tutor accademico, nonché la definizione del progetto di tirocinio.

Pur ritenendo che l'attività di tirocinio debba essere svolta preferibilmente in un contesto lavorativo esterno, è possibile

che questa possa essere svolta anche presso un laboratorio universitario interno od esterno all'Ateneo.
In questo caso è previsto solo un tutor interno.

Per favorire le attività oggetto della presente scheda, la Commissione di supporto alla didattica (verbale CdS 10/05/2018) assume, tra gli altri compiti, quello di favorire il Superamento delle criticità su eventuali mancanze di informazioni su esami e tirocini.

Le convenzioni stipulate dal Dipartimento di Ingegneria per le attività di tirocinio sono riportate nell'elenco disponibile sul sito.

Descrizione link: Attività di Tirocinio

Link inserito: <http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php?page=tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aziende per tirocini_2019

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

in continuità con i precedenti anni accademici anche in questo anno accademico l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha attivato una selezione per titoli e colloquio al fine dell'assegnazione di borse di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+: Erasmus - Key Action 1 presso Università europee partner per svolgere le seguenti attività:

- frequentare corsi e sostenere i relativi esami;
- preparare la tesi;
- svolgere attività di ricerca, laboratorio, etc., previste dall'ordinamento degli studi.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo coordina le attività di selezione e assistenza agli studenti in mobilità in uscita. Il bando per l'a.a. 2019/20 è consultabile all'indirizzo web <https://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/default.aspx>.

L'aumento della mobilità degli studenti rappresenta un fattore critico per il nostro CdS, pertanto abbiamo provveduto ad incrementare le azioni di informazione (potenziamento del portale web, seminari informativi organizzati dai nostri docenti) per meglio far comprendere ai nostri studenti l'importanza di un'esperienza internazionale. Nel contempo abbiamo lavorato per semplificare l'accesso a tali opportunità e allineare meglio ai curricula di studio a quelli degli Atenei ospitanti.

A tale scopo il CdS ha ritenuto opportuno sostituire la figura del delegato alle attività di internazionalizzazione con un gruppo di lavoro che è stato definitivamente in data 10/05/2018 per promuovere:

- Azioni per stimolare la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio con università estere;
- Azioni per accrescere il numero di Visiting Professors in entrata ed in uscita, che frequentemente costituiscono il primo

viatico per l'interscambio di studenti (una modalità finora utilizzata) l'organizzazione di seminari invitando docenti stranieri;

C. Azioni per aumentare il numero di agreement con altri atenei esteri, finalizzati all'interscambio di studenti.

I risultati raggiunti con tali azioni, in termini di numero di studenti Erasmus, verranno valutati con cadenza annuale.

D. Azioni di coordinamento con i servizi di ATENEO per migliorare il processo di internazionalizzazione proponendo nuove convenzioni/accordi con università straniere e verificandone i risultati come precedentemente indicato.

E. Azioni per potenziare le modalità di trasferimento delle informazioni relative ai progetti di mobilità studentesca internazionale attraverso diffusioni più precise della procedura e dell'intera modulistica non soltanto sul sito web del dipartimento ma anche attraverso nuove ed innovative modalità di comunicazione (facebook, profili twitter, forum studenti, etc.). Inoltre, saranno organizzati incontri informativi con gli studenti, invitando quelli di loro che hanno già partecipato ai programmi Erasmus affinché gli allievi potenzialmente interessati ricevano tutte le informazioni utili e siano maggiormente incentivati ad usufruire dei progetti di mobilità e di internazionalizzazione.

F. Proposte e valutazione di nuove fonti di finanziamento per gli studenti che desiderano svolgere un periodo di permanenza all'estero (tipo EU Bandi Marie Curie, etc.).

In aggiunta, è stato portato a compimento anche il progetto formativo "e-learning blended" in lingua italiana e inglese, a cui hanno aderito tutti i docenti afferenti al CdS Ingegneria Gestionale e i cui risultati sono perfettamente in linea con la programmazione triennale presentata dall'Ateneo al MIUR.

Il CdS, infine, per potenziare il processo di internazionalizzazione promuove specifiche azioni, tra cui l'organizzazione di diversi seminari tematici svolti da docenti stranieri.

Descrizione link: Erasmus sito web

Link inserito: <http://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/default.aspx>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
2	Germania	D AUGSBUR02 - FACHHOCHSCHULE AUGSBURG		01/01/2018	solo italiano
3	Germania	Technische Universität (TUD)		01/01/2017	solo italiano
4	Grecia	University of Patras		01/01/2017	solo italiano
5	Lituania	Vilnius Gediminas Technical University		01/01/2017	solo italiano
6	Polonia	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz		01/01/2017	solo italiano
7	Polonia	PL KRAKOW02 - AKADEMIA GÓRNICZO-HUTNICZA		02/12/2017	solo italiano
8	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
9	Slovenia	University of Nova Gorica		01/01/2017	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
12	Spagna	Universidad Politécnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
13	Spagna	Universidad Politécnica		01/01/2017	solo italiano
14	Spagna	Universidad Politécnica de Madrid ETSII		01/01/2017	solo italiano
15	Turchia	TR DENIZLI01 - PAMUKKALE UNIVERSITESI		01/01/2018	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Placement è la struttura dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero per l'avvicinamento dei laureati al mondo del lavoro.

09/06/2019

I principali Servizi offerti ai nostri studenti riguardano:

- 1) orientamento sulle offerte di lavoro e di tirocini presso aziende ed enti pubblici e privati in Italia e all'estero;
- 2) consulenza per l'attivazione dei tirocini e per la definizione del progetto formativo;
- 3) colloqui individuali per l'analisi delle competenze possedute;
- 4) orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro;
- 5) affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro;
- 6) eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (workshop, career day, recruiting day);
- 7) percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope aderisce, inoltre, anche al Consorzio Interuniversitario Alma Laurea al fine di facilitare l'accesso e migliorare la collocazione dei nostri giovani laureati nel mondo del lavoro.

Oltre all'iniziativa di Ateneo il CdS ha curato l'organizzazione di iniziative di orientamento in uscita da effettuarsi attraverso la partecipazione di esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Nell'ambito di queste iniziative si elencano le più recenti:

Oltre all'iniziativa di Ateneo il CdS ha curato l'organizzazione di iniziative di orientamento in uscita da effettuarsi attraverso la partecipazione di esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Nell'ambito di queste iniziative si elencano le più recenti:

- 23 ottobre 2018. Rolls-Royce @ Uniparthenope. Referente Prof. Roberto Cerchione. Relatore Ing. Benedetta Capano.
- 25 marzo 2019. Presentazione Start Cup Campania 2019. Referente Prof. Renato Passaro.
- 01 aprile 2019. Gestire la tecnologia per progettare l'innovazione. Referente Prof. Roberto Cerchione. Relatori per NTT DATA: Dott. Antonio Ferullo - Associate Director, Ing. Simona Civita - Engagement Manager, Dott.ssa Valentina D'Amore - Associate Manager, Ing. Tiziana Marra - Associate Manager. Relatori per TIM: Ing. Francesco Ludovico - Resp. Digital Contact Center Platform, Ing. Ugo Davide Miletto - IT OSS, Resp. Sviluppo Processi Network Creation.
- 02 Aprile 2019. Innovazione ed internazionalizzazione: come migliorare la gestione dei fornitori. Relatore Ing. Salvatore AMITRANO Pasell S.r.l. Referenti Proff. Fabio De Felice, Antonella Petrillo.
- 04/11 Aprile 2019 Workshop #IoOrientatoMeLaCavo. Relatrice Dott.ssa Fabrizia ESPOSITO - in collaborazione con Laminazione Sottile Group e Randstad. Referenti Proff. Fabio De Felice, Antonella Petrillo.
- 10 Aprile 2019. Valutazione strategica: modelli di comunicazione aziendali. Relatori Dott. Domenico D'Ippolito; Dott. Riccardo Gottardi; Dott.ssa Francesca Auletta Cerved Group S.p.A. Referenti Proff. Fabio De Felice, Antonella Petrillo.
- 10 Maggio 2019. Gestione strategica ed innovazione nell'industria. Relatore Dott. Rosario Caputo PEPSI I.B.G. S.p.A. Referenti Proff. Fabio De Felice, Antonella Petrillo.
- 13 maggio 2019. Strategie e programmi europei a servizio dell'innovazione. Referente Prof. Roberto Cerchione. Relatore Dott.ssa Isabella Adinolfi.
- 14 maggio 2019. Innovare per competere - Matrici per le decisioni strategiche. Referente Prof. Renato Passaro. Relatori Enrico Viceconte (Stoic Istituto per la Direzione e Gestione d'Impresa), Luigi Punzo (Tesi Aeronautica).
- 21 maggio 2019. Competenze manageriali e tecnologiche per la competitività aziendale nell'era della digital transformation. Referente Prof. Renato Passaro. Relatore Ing. Lorenzo Montermini (Gruppo per l'Informatica).
- 23 Maggio 2019. Ruoli e competenze per il risk management nei sistemi di gestione aziendale. Dott. Antonio Paoletta Responsabile Operativo Area Sud Italia di RINA Certification. Referenti Proff. Fabio De Felice, Antonella Petrillo.
- 23-24 maggio 2019. IG4U Challenge 2019. Referenti Prof. Roberto Cerchione, Prof. Renato Passaro, Prof. Antonio Thomas.
- 10 giugno 2019. Imprese in esame. Referente Prof. Roberto Cerchione. Relatori: Ing. Francesco Iacono (Accenture), Dott.ssa Raffaella Formillo (NTT DATA), Ing. Francesco Castagna (SMS Engineering), Dott. Luca Mocerino (Bit4id).

Per facilitare i contatti e lo scambio di informazioni tra i laureati in Ingegneria Gestionale in cerca di occupazione ed i laureati già occupati in fase di attivazione un profilo del corso di laurea sulla piattaforma LinkedIn.

Descrizione link: Sito web Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/index.php/ufficio-placement>

A seguito della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e della analisi della Relazione della Commissione ~~12/06/2019~~ relative all'anno 2018 sono state portate a termine, gestite ed avviate diverse iniziative, tra cui:

- 1) Incontri mirati in aula per comprendere le esigenze didattiche e formative dei nostri studenti;
- 2) Utilizzo di ulteriori strumenti comunicativi quali pagina Facebook (<https://www.facebook.com/Ingegneria-Gestionale-Universit%C3%A0-Parthenope-Gruppo-Allievi-1536840146619561/>). La pagina è curata dal referente per la comunicazione nominato dal CdS ed è aperta agli studenti e ai laureati per diffondere tutte le informazioni concernenti il corso di laurea e le iniziative promosse dal CdS, dal dipartimento o dai singoli docenti.
- 3) Attivazione di una piattaforma LinkedIn per facilitare i contatti e lo scambio di informazioni tra i laureati in cerca di occupazione ed i laureati già occupati (<https://www.linkedin.com/school/universit%C3%A0-degli-studi-di-napoli-'parthenope'/?originalSubdomain=it>).
- 4) Stipula della convenzione con Istituto Italiano di Project Management (ISIPM) finalizzata alla Certificazione ISIPM-Base per gli studenti che vogliono iniziare un percorso professionale come Project Manager.
- 5) Stipula della convenzione con INAIL Regione Campania per il conseguimento degli attestati professionali di Coordinatore della Sicurezza aziendale e Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).

In aggiunta, il CdS, per dar seguito a quanto riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico, ha deliberato in data 10/05/2017 di:

- A. Organizzazione di un incontro di consultazione (almeno ogni sei mesi), con il Comitato di Indirizzo di Area 09, nonché uno specifico gruppo di stakeholder individuati dal CdS.(1c).
- B. Organizzazione di una giornata di presentazione del CdS all'inizio dell'AA in presenza di testimonial e/o ospiti esterni.
- C. Incontri annuali con il Direttore del Dipartimento di Ingegneria per discutere la possibilità di aumentare la dotazione di prese elettriche nelle aule studio individuale e per incrementare gli interventi di manutenzioni periodiche delle aule informatiche
- D. Incontri annuali con il Responsabile del Servizio Biblioteche di Ateneo per discutere la possibilità di aumentare gli orari di apertura della biblioteca

QUADRO B6

Opinioni studenti

Il nostro CdS ritiene, che la compilazione dei questionari per la raccolta delle opinioni degli studenti sia uno strumento di ^{23/09/2019} fondamentale importanza nel proprio processo di autovalutazione e valutazione.

Per la raccolta dei dati è prevista la somministrazione del questionario agli studenti frequentanti fra i 2/3 ed il termine della durata dell'insegnamento.

A tal fine, è previsto un momento del corso dedicato alla compilazione in aula, che avviene possibilmente nella modalità on line su supporto mobile.

Gli studenti compilano il questionario attraverso il portale di Ateneo ESSE 3 ed in forma anonima. I dati vengono elaborati dall'Ufficio Supporto Sistemi Informativi - gestionali e statistiche. In relazione alla stesura di questo rapporto, si è presa in considerazione la scheda di sintesi delle valutazioni del CdS fornita per l'a.a. 2017/2018.

I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no" e "decisamente sì".

Il questionario è strutturato in due sezioni: la sezione INSEGNAMENTO e la sezione DOCENZA. Inoltre gli studenti, nell'ultima parte del questionario, possono indicare SUGGERIMENTI per il miglioramento della didattica.

È emerso che la maggior parte degli studenti che ha compilato i questionari, ovvero l'88,24%, ha frequentato il 50% delle lezioni.

L'analisi per l'a.a. 2017/2018 conferma ed evidenzia che gli studenti sono complessivamente interessati alle materie oggetto di studio (percentuale pari al 86,76%) e sono globalmente soddisfatti di come vengono svolti gli insegnamenti ed in generale la docenza. In particolar modo, considerando le risposte positive (decisamente sì e "più sì che no") è emerso che:

- 1) La percentuale di risposte positive per il quesito "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" è stata pari al 91,17%;

- 2) La percentuale di risposte positive per il quesito "gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" è stata pari al 93,89%;
- 3) La percentuale di risposte positive per il quesito "il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina" è stata pari al 93,33%;
- 4) La percentuale di risposte positive per il quesito "le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia" è stata pari al 90%;
- 5) La percentuale di risposte positive per il quesito "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" è stata pari al 93,89%;
- 6) La percentuale di risposte positive per il quesito "il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" è stata pari al 94,61%

In tutti gli altri casi gli studenti hanno espresso giudizi positivi con percentuali maggiori dell'80%.

Gli studenti, inoltre, suggeriscono di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti. Inoltre, ritengono utile alleggerire il carico didattico complessivo e di inserire prove d'esame intermedie, così come evidenziato nel precedente anno accademico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM_All. B6_Opinione Studenti_Questionari 2018-2019_Laurea Magistrale gestionale_0326

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati per l'anno 2018 sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea. In particolare modo sono stati analizzati i dati relativi alla "sezione 7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA" e riferite al corso di laurea interclasse ingegneria gestionale (LM-31, LM-33). E' emerso che, nel 2018, il questionario è stato compilato dal 88,0% dei laureati, pari a 25 laureati su 28.

I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no" e "decisamente sì".

Considerando le risposte positive (decisamente sì e "più sì che no"), i dati evidenziano e confermano una generale soddisfazione per il corso di laurea magistrale seguito (percentuale di risposte positive pari al 92,0%). Inoltre, si evidenzia che, gli studenti sono molto soddisfatti dei rapporti con i docenti (100%) e dei rapporti con gli altri studenti (anche in questo caso si registra una percentuale di risposte positive pari al 96,0%). Si registra, infine, che le aule sono considerate adeguate (percentuale di risposte positive pari al 96,0%) ed allo stesso modo anche i locali dedicati studio individuale (percentuale di risposte positive pari al 92,0%).

In particolare modo una percentuale >65% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo all'università e nello stesso corso dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM_All. B7_Opinione dei laureati_Magistrale_2019



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale nasce nell'a.a. 2010/2011 ed è finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia.

Dalla lettura ed elaborazione dei dati per il 2018/2019 forniti dall'Ufficio Supporto Sistemi Informativi - gestionali e statistiche per il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, risulta che:

- 1) Un andamento decrescente rispetto al precedente anno accademico nel numero di iscritti al primo anno della Laurea Magistrale (rif. All. C1 - Grafico 1). Si precisa che nel 2018 sono stati attivati altri due corsi di studio magistrali ovvero "INGEGNERIA DELLA SICUREZZA DEI DATI E DELLE COMUNICAZIONI" e "INGEGNERIA CIVILE E PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE COSTIERO".
- 2) Nell'ultimo anno accademico si registra che, la percentuale maggiore dei nostri studenti (percentuale pari al 66,6%) proviene dalla classe di laurea L-09 (rif. All. C1 Grafico 2).
- 3) Per l'ultimo anno accademico gli abbandoni al II ANNO per il CdS Ingegneria Gestionale Magistrale risultano poco significativi (1/34 ovvero una stima pari al 2.9% - rif. All. C1 - Grafico 3);
- 4) Nell'ultimo anno accademico, si registra che, il 64% dei laureati ha conseguito il titolo di laurea magistrale con il pieno dei voti lode, andamento crescente rispetto al precedente anno accademico (rif. All. C1 Grafico 4).
- 4) La maggior parte dei nostri studenti triennali (percentuale pari al 92%) ha conseguito il titolo di laurea triennale nel nostro CdS. Andamento in linea con i precedenti anni accademici (rif. All. C1 Grafico 5).
- 6) La maggior parte (percentuale pari al 50%) degli iscritti alla LM in Ingegneria Gestionale ha conseguito il titolo triennale con una votazione nel range 81-90 (rif. All. C1 - Grafico 6).

Dall'elaborazione dei dati pubblicati da Alma Laurea con riferimento alla sezione 4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI (rif. All. C1 Tabella 1) si evidenzia che:

- 1) Il voto medio degli esami sostenuti di 27,7/30, voto sostanzialmente in linea con il 2016 (27,5/30).
- 2) Il voto medio di laurea di 109,3/100 lode, andamento leggermente in aumento rispetto al 2017 (108,6/110 lode).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM_All. C1_Dati di ingresso, di percorso e di uscita_2019

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS è impegnato con continuità nell'organizzazione di incontri tematici con associazioni di categoria ed il mondo industriale al fine di fornire ai nostri laureandi occasioni di crescita e confronto utili per il loro inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, il CdS, favorisce costantemente tutte le azioni possibili per favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro. A tal fine ogni anno vengono stipulate convenzioni con aziende del territorio per garantire una costante collaborazione tra il CdS ed il tessuto industriale in modo da "intercettare" le segnalazioni più significative circa le esigenze formative caratterizzanti l'ingegnere gestionale richieste dal mercato.

L'ufficio placement di Ateneo contribuisce, inoltre, ad aggiornare i laureandi e laureati circa le opportunità lavorative e le modalità di comunicazione delle competenze acquisite (Curriculum vitae).

Dalle statistiche pubblicate, per il 2018, da Alma Laurea relative alla Condizione Occupazionale (rif. All. C2 Tabella 1), emerge che ad 1 anno dalla laurea (ingegneria gestionale (LM-31, LM-33)):

- 1) Il 60,0% dei laureati lavora, valore in diminuzione rispetto sia al 2017 in cui risultava una percentuale pari a 75,0% sia al 2016 (66,7%);
- 2) Il 20,0% dei laureati "non lavora ma cerca", valore in aumento rispetto al 2017 in cui risultava una percentuale pari a 12,5%,

ma in diminuzione rispetto al 2016 (22,2%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM_All. C2_Efficacia Esterna_2019

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2019

Il corso di studio offre la possibilità di perfezionare il proprio percorso formativo con tirocini curricolari dal momento che sono attive collaborazioni con le imprese ed enti del territorio tra cui la ALSTOM, CNR, CIRA, SIEMENS ENTERPRISE COMMUNICATIONS S.P.A., ATITECH, GRADED, SCHNEIDER ELECTRIC, ADLER Plastic, INAIL, ecc.), con le quali sono stati svolti diversi tirocini. Il numero delle aziende convenzionate è caratterizzato da un costante aggiornamento ed incremento.

Tali collaborazioni garantiscono la realizzazione di stage, nei quali gli studenti interagiscono con il know how delle aziende anche attraverso un'approfondita attività di scouting.

La rilevanza delle tematiche del corso di studio è testimoniata dall'interesse del territorio mostrato attraverso la partecipazione alla neo costituita ATENA Scarl, a cui afferiscono le principali aziende dell'area del settore della gestione dell'energia e dell'ambiente insieme ai docenti del corso di studi in ingegneria gestionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

La figura professionale da formare ed il conseguimento del titolo di studio derivano, infatti, anche dall'offerta richiesta dal territorio. Di conseguenza, il continuo contatto con le categorie professionali nazionali e regionali e con le parti sociali tende a garantire allo studente una adeguata collocazione nel mondo del lavoro.

Obiettivo dell'Ateneo è rafforzare l'assicurazione della qualità dei corsi di studio con il monitoraggio esterno da parte delle categorie professionali, alle quali viene chiesto il parere almeno due volte l'anno in merito a suggerimenti e procedure per la definizione delle idee progettuali da svilupparsi durante le attività di stage e tirocinio. Dalla rilevazione delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi per il tirocinio dei laureandi in Ingegneria Gestionale emerge una generale soddisfazione per l'esperienza svolta dai tirocinanti. Le aziende, inoltre mostrano la loro disponibilità ad ospitare altri Tirocinanti in futuro. Un aspetto importante che emerge è la volontà, da parte delle aziende e dei tirocinanti, a svolgere periodi di stage medio/lunghi al fine di far acquisire una maggiore competenze formative/lavorative.

Link inserito: <http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php?page=tirocini>



13/06/2019

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità $\frac{1}{2}$ di Ateneo sono:

- 1) garantire che la qualità $\frac{1}{2}$ della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- 2) facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- 3) favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità $\frac{1}{2}$ dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1) il Presidio della Qualità $\frac{1}{2}$ di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità $\frac{1}{2}$ dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA $\frac{1}{2}$ di promuovere il miglioramento della qualità $\frac{1}{2}$ dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività $\frac{1}{2}$ di terza missione

2) il Consiglio di Dipartimento che

- a. approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
- b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
- c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità $\frac{1}{2}$ della didattica;

3) il Coordinatore di Corso di Studio che

- a. interviene per analizzare e risolvere le criticità $\frac{1}{2}$ di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
- c. $\frac{1}{2}$ il responsabile dell'assicurazione della qualità $\frac{1}{2}$ del CdS;
- d. assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
- e. interviene prontamente per risolvere le criticità $\frac{1}{2}$ che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;

4) il Consiglio di Corso di Studio che

- a. predisporre il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio)
- b. svolge un'attività $\frac{1}{2}$ collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;

5) la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che

- a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità $\frac{1}{2}$ di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
- b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;

6) il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività $\frac{1}{2}$ annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché $\frac{1}{2}$ dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione $\frac{1}{2}$ inviata al Presidio di Qualità $\frac{1}{2}$ ed all'ANVUR.

7) Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità $\frac{1}{2}$

8) Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità.

Descrizione link: Sito assicurazione qualità

Link inserito: <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/06/2019

I Corsi di Studio e i Dipartimenti sono i principali artefici delle missioni istituzionali delle Università, consistenti nella didattica e nella ricerca, e rappresentano, quindi, gli attori principali dei processi di AQ.

Il sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità del corso di studio in Ingegneria Gestionale è curato da una apposita Commissione istituita con delibera del Consiglio di corso di studio del 25 gennaio 2017 alla luce delle nuove linee guida AVA. Alla Commissione è affidato il compito di monitorare e assicurare il raggiungimento ed il mantenimento dei requisiti qualitativi del corso di studio.

La Commissione AQ del Cds dispone di un'organizzazione volta a garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati a migliorare il corso di studio e l'offerta formativa.

Intendendo come "qualità" della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

1. obiettivi formativi prestabiliti;
2. risultati formativi ottenuti;
3. misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
4. revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Il Gruppo Assicurazione e Qualità (GAQ) attualmente risulta così composto, come da Verbale del Consiglio di corso di studio del 20 maggio 2019:

Prof. Renato Passaro (Presidente)
Prof. Antonio Thomas (docente del Cds)
Prof. Massimiliano d'Aquino (docente del Cds)
Prof. Alessandro Mauro (docente CdS)
Dott.ssa Felicia Napolitano (amministrativo addetto alla didattica)
Sig.na Laura Guarino (rappresentante studenti CdL)
Sig. Terreo Vittorio (rappresentante studenti CdL)

La Scheda di Monitoraggio annuale ed i Riesami Ciclici rappresentano una componente indispensabile dei processi di AQ delle attività di formazione e, unitamente alla Scheda Sua-CdS, costituiscono la documentazione relativa all'autovalutazione.

Il Gruppo di lavoro della Scheda di Monitoraggio Annuale/Riesami Ciclici attualmente risulta così composto, come da Verbale del Consiglio di corso di studio del 20 maggio 2019:

Prof. Raffaele Cioffi (Coordinatore del CdS)
Prof. Nicola Massarotti (docente CdS)
Prof.ssa Antonella Petrillo (docente CdS)
Prof.ssa Mariagiovanna Minutillo (docente e segretario CdS)
Prof. Pierluigi Caramia (docente CdS)
Prof. Roberto Cerchione (docente CdS)
Prof. Renato Passaro (commissione GAQ)
Prof. Antonio Thomas (commissione GAQ)
Prof. Massimiliano d'Aquino (commissione GAQ)
Prof. Alessandro Mauro (commissione GAQ)

Dott.ssa Felicia Napolitano (commissione GAQ)
Sig.na Russo Maria Teresa (rappresentante studenti CdL)
Sig. Fiengo Vincenzo (rappresentante studenti CdL)

E' stato, inoltre, elaborato un Documento di gestione del CdS $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ Ingegneria Gestionale cos $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ come da allegato.

Descrizione link: Assicurazione della Qualit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$
Link inserito: <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>
Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: 2019_Quadro D2_CdS Gestionale

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2019

Le principali attivit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ pianificate e programmate dal CdS sono di seguito riassunte.

(a) Miglioramento del sistema di gestione per la qualit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$:

- 1) Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro settembre.
- 2) Definizione degli obiettivi formativi: in base ai risultati delle consultazioni periodiche con le parti interessate.
- 3) Riprogettazione dell'Offerta Formativa: in base ai risultati delle consultazioni periodiche con le parti interessate.
- 3) Pianificazione attivit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ orientamento: ogni anno entro settembre.
- 4) Pianificazione e organizzazione attivit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ didattiche primo semestre: ogni anno entro settembre.
- 5) Pianificazione e organizzazione attivit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ didattiche secondo semestre: ogni anno entro febbraio.
- 6) Attivit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ di orientamento: ogni anno tipicamente da novembre a marzo.
- 7) Acquisizione della relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento: ogni anno nei mesi di novembre o dicembre.
- 8) Redazione del rapporto di riesame ciclico: di norma ogni 5 anni.
- 9) Compilazione della scheda di monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
- 10) Compilazione delle schede SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
- 11) Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata degli insegnamenti
- 12) Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il mese di giugno.

(b) Miglioramento delle prestazioni del CdS:

Si svolgono con regolarit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ e secondo le scadenze ministeriali le Riunioni per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale/Riesami Ciclici/SUA CdS, il quale presenta le proprie relazioni agli organi di gestione.

Al fine di migliorare il sistema di gestione per la qualit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ vengono programmate con regolarit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ le attivit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ di miglioramento previste nel rapporto di riesame ciclico (il primo rapporto di riesame ciclico per il CdS $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ stato redatto nel 2018 ed approvato dal CdS in data 05/04/2018).

Descrizione link: Sito assicurazione qualit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$
Link inserito: <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>

QUADRO D4

Riesame annuale

14/05/2014

Il Riesame $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ il processo programmato con cadenza annuale, attraverso cui si intende valutare l'idoneit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza delle attivit $\dot{\iota}$ $\frac{1}{2}$ di didattiche e accessorie, al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi stabiliti e di mettere in atto tutte le opportune azioni di correzione e miglioramento.

Il Gruppo di Riesame $\dot{\iota}$ ₂¹/₂ designato dal Consiglio del Corso di Studi e coinvolge docenti, personale amministrativo e rappresentanti degli studenti

Il Riesame $\dot{\iota}$ ₂¹/₂ condotto sotto la guida del Referente (docente Responsabile del Corso di Studio) che ne sovrintende la sua redazione e ne assume la responsabilità $\dot{\iota}$ ₂¹/₂.

Nel Riesame annuale si analizzano i risultati degli audit interni, dati statistici nazionali e del singolo corso di studio, lo stato delle azioni preventive e correttive adottate, azioni derivanti da precedenti riesami di direzione. Sulla base delle analisi condotte, il Gruppo di Riesame redige il Rapporto Annuale di Riesame e lo sottopone all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio e del Consiglio del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame Annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l' $\dot{\iota}$ ₂¹/₂attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Ingegneria Gestionale
Nome del corso in inglese RD	Engineering Management
Classe RD	LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10025
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Polytechnic Institute of New York University - New York (Stati Uniti)	13/02/2014		S
Tipo di titolo rilasciato	Doppio			

Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1.	BRACALE	Antonio	ING-IND/33	PA	1	Affine	1. Qualità 1/2 e Sicurezza Elettrica MOD B
2.	FORCINA	Antonio	ING-IND/17	RD	.5	Caratterizzante	1. Sicurezza e Rischi Industriali
3.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A 2. GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B
4.	MASSAROTTI	Nicola	ING-IND/10	PO	1	Caratterizzante	1. MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA
5.	MINUTILLO	Mariagiovanna	ING-IND/09	PA	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI
6.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante	1. SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
7.	PETRILLO	Antonella	ING-IND/17	RD	1	Caratterizzante	1. Sicurezza e Rischi Industriali 2. GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI
8.	VANOLI	Laura	ING-IND/10	PO	.5	Caratterizzante	1. GESTIONE DELL'ENERGIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Russo	Maria Teresa		
Fiengo	Vincenzo		
Guarino	Laura		
Terreo	Vittorio		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Guarino	Laura
Mauro	Alessandro
Passaro	Renato
Terreo	Vittorio
Thomas	Antonio
d'Aquino	Massimiliano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VANOLI	Laura		
MAURO	Alessandro		
PETRILLO	Antonella		
JANNELLI	Elio		
CARAMIA	Pierluigi		
MASSAROTTI	Nicola		
PASSARO	Renato		
MINUTILLO	Mariagiovanna		
BRACALE	Antonio		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:centro direzionale isola c4 cap 80143 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	20/09/2019
Studenti previsti	80

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso 0326^UNI^063049

Massimo numero di crediti riconoscibili [DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica 21/02/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 23/02/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 25/02/2015 - 01/12/2017

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 27/01/2010

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici appare congruente con gli obiettivi formativi generali

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso:

- motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica.
- compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive messe a disposizione dalla Facoltà e dall'Ateneo;
- buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

RAD

La motivazione dell'istituzione del corso interclasse nasce dalla consapevolezza che il mercato sempre più competitivo sente l'esigenza di un ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'ingegneria meccanica in considerazione della necessità di garantire lo sviluppo sostenibile del mercato dell'energia con i vincoli ambientali. Ciò sta determinando profondi cambiamenti nelle politiche pubbliche ed imprenditoriali. Pertanto, una figura professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia appare particolarmente attuale. Il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio.

In considerazione di quanto suddetto, è stato progettato e proposto un Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (ingegneria meccanica). Tale CdS intende rispondere a queste esigenze, integrando un'adeguata formazione nelle discipline caratterizzanti l'ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Giovedì 27 gennaio 2010 si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" il comitato regionale di coordinamento, il quale si è espresso in maniera favorevole in merito all'istituzione del corso di studi interclasse LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica in "Ingegneria Gestionale"

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	411900646	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Marco ARIOLA <i>Professore Ordinario</i>	ING-INF/04	72
2	2019	411900841	CONTROLLI AUTOMATICI <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Docente non specificato		72
3	2019	411900842	GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Docente di riferimento Antonella PETRILLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/17	72
4	2019	411900844	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI) <i>semestrale</i>	ING-IND/09	Docente di riferimento Elio JANNELLI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/09	48
5	2019	411900845	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI) <i>semestrale</i>	ING-IND/09	Docente di riferimento Elio JANNELLI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/09	24
6	2019	411900847	GESTIONE DELL'ENERGIA <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Docente di riferimento (peso .5) Laura VANOLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> Fabio DE FELICE <i>Professore Associato confermato Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE</i>	ING-IND/10	72
7	2019	411900846	GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ _{1/2} <i>semestrale</i> Gestione della	ING-IND/17	<i>Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE</i> Raffaele CIOFFI	ING-IND/17	72

8	2019	411900837	Sicurezza Industriale <i>semestrale</i>	ING-IND/22	<i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/22 24
9	2019	411900837	Gestione della Sicurezza Industriale <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Francesco COLANGELO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/22 24
10	2018	411900648	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Alessandro MAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/10 96
11	2019	411900838	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Paolo VIGO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/10 48
12	2019	411900848	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Docente di riferimento Nicola MASSAROTTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/10 72
13	2019	411900839	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA <i>semestrale</i>	ING-IND/08	Docente di riferimento Mariagiovanna MINUTILLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/09 48
14	2018	411900653	Qualità^{1/2} e Sicurezza Elettrica MOD A (modulo di Qualità ^{1/2} e Sicurezza Elettrica) <i>semestrale</i>	ING-IND/33	Pierluigi CARAMIA <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/33 48
15	2018	411900654	Qualità^{1/2} e Sicurezza Elettrica MOD B (modulo di Qualità ^{1/2} e Sicurezza Elettrica) <i>semestrale</i>	ING-IND/33	Docente di riferimento Antonio BRACALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/33 48
16	2019	411900849	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente di riferimento (peso .5) Renato PASSARO <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/35 72
17	2019	411900840	Sicurezza e Rischi Industriali	ING-IND/17	Docente di riferimento (peso .5) Antonio FORCINA	ING-IND/17 24

semestrale

*Ricercatore a t.d.
- t.pieno (art. 24
c.3-a L. 240/10)*

**Docente di
riferimento**

Antonella

PETRILLO

ING-IND/17 24

*Ricercatore a t.d.
- t.pieno (art. 24
c.3-b L. 240/10)*

**Docente di
riferimento**

Mariagiovanna

MINUTILLO

ING-IND/09 72

*Professore
Associato (L.
240/10)*

ore totali 1032

18 2019 411900840 **Sicurezza e Rischi
Industriali**
semestrale

ING-IND/17

19 2018 411900656 **TECNOLOGIE
ENERGETICHE
SOSTENIBILI**
semestrale

ING-IND/09

Attività caratterizzanti

LM-31 Ingegneria gestionale

LM-33 Ingegneria meccanica

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici <i>GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ^{1/2} (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				ING-IND/08 Macchine a fluido ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente <i>GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
Ingegneria gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale <i>SUPPLY CHAIN MANAGEMENT (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45 - 45	Ingegneria meccanica	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale <i>Gestione degli Impianti Termotecnici (2 anno) - 12 CFU - obbl</i> <i>GESTIONE DELL'ENERGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	54	45 - 63
	ING-INF/04 Automatica <i>CONTROLLI AUTOMATICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>AUTOMAZIONE INDUSTRIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>				ING-IND/17 Impianti industriali meccanici <i>GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ^{1/2} (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45			
Totale per la classe		45	45 - 45	Totale per la classe		54	45 - 63

LM-31 Ingegneria gestionale

LM-33 Ingegneria meccanica

ambito disciplinare	settore	CFU Rad	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU Rad	CFU Rad
	ING-IND/08 Macchine a fluido				ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale		
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente				ING-IND/17 Impianti industriali meccanici		
	<i>TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>				ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia		
	<i>GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>Qualità ½ e Sicurezza Elettrica MOD B (2 anno) - 6 CFU</i>		
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale				<i>Qualità ½ e Sicurezza Elettrica MOD A (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>GESTIONE DELL'ENERGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale		30 - 39
Attività formative affini o integrative	<i>Gestione degli Impianti Termotecnici (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	48	30 - 57		<i>SUPPLY CHAIN MANAGEMENT (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	39	cfu min 12
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale				ING-INF/04 Automatica		
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici				<i>AUTOMAZIONE INDUSTRIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia				<i>CONTROLLI AUTOMATICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Qualità ½ e Sicurezza Elettrica MOD B (2 anno) - 6 CFU</i>				ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche		
	<i>Qualità ½ e Sicurezza Elettrica MOD A (2 anno) - 6 CFU</i>						
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche						
				Totale attività Affini		39	30 - 39
Totale attività Affini		48	30 - 57				

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		12	7 - 12
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	18 - 27



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-31	LM-33
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	ING-IND/17 , ING-IND/35 , ING-INF/04	27-27	Carat Ingegneria gestionale	Attività formative affini o integrative
2	ING-IND/08 , ING-IND/09 , ING-IND/10 , ING-IND/17	27-45	Attività formative affini o integrative	Carat Ingegneria meccanica
3	ING-IND/11 , ING-IND/33 , ING-INF/07	3-12	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
4	ING-IND/17	18-18	Carat Ingegneria gestionale	Carat Ingegneria meccanica
Totale crediti		75 - 102		

LM-31 Ingegneria gestionale

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Ingegneria gestionale	45	45
Attività formative affini o integrative		30	57
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 45			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 45			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Somma crediti minimi ambiti affini 30			
Totale		75	102

LM-33 Ingegneria meccanica

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Ingegneria meccanica	45	63
Attività formative affini o integrative		30	39
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 45			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 45			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Somma crediti minimi ambiti affini 30			
Totale		75	102

Attività caratterizzanti

R^aD

LM-31 Ingegneria gestionale

ambito disciplinare	settore	CFU
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	45 - 45
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	
	ING-INF/04 Automatica	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)

Totale per la classe 45 - 45

LM-33 Ingegneria meccanica

ambito disciplinare	settore	CFU
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido	45 - 63
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente	
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)

Totale per la classe 45 - 63

Attività affini

R^aD

LM-31 Ingegneria gestionale

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	ING-IND/08 - Macchine a fluido	30	57
	ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente		
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale		
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale		
	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici		
	ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia		
	ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche		

LM-33 Ingegneria meccanica

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale	30	39
	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici		
	ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia		
	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale		
	ING-INF/04 - Automatica		
	ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche		

Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		7	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		18 - 27	

Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

LM-31 Ingegneria gestionale: CFU totali del corso 93 - 129

LM-33 Ingegneria meccanica: CFU totali del corso 93 - 129

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sono state implementate le modifiche richieste.

In particolare:

- Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi", e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" sono state indicate le attività formative con le quali sono conseguiti i risultati. Inoltre, sono stati indicati, come richiesto, gli strumenti didattici con cui i risultati attesi sono verificati.
- E' stato riformulato completamente il quadro delle "Conoscenze richieste per l'accesso". Tali conoscenze sono state indicate in termini di possesso della classe di laurea e di specifici numeri di CFU in determinati settori scientifico disciplinari.
- E' stato riformulato completamente il sotto-quadro "Modalità di ammissione" inserendo, in particolare, tra i requisiti di accesso anche le competenze linguistiche.
- Sono stati riformulati sia il campo "Caratteristiche della prova finale" che il campo "Modalità di svolgimento della prova finale". Nel campo "Caratteristiche della prova finale" è stata fornita un'indicazione generale della struttura e delle finalità della prova. Nel sotto-quadro "Modalità di svolgimento della prova finale", invece, sono state fornite indicazioni operative relative a struttura della commissione, modalità di attribuzione del voto finale, modalità di assegnazione della tesi, ecc.
- E' stato modificato il campo degli "Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati", come richiesto.
- Sono stati modificati i codici ISTAT eliminando i codici "Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche industriali e dell'informazione - (2.6.2.3.2)" e "Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)".
- E' stata risolta l'incongruenza sulla somma del numero massimo di CFU indicato per le attività formative dei gruppi di settori 1 e 2 e dei minimi totali indicati per le altre attività formative.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Non sono stati assegnati CFU alla conoscenza di almeno una lingua straniera in quanto la redazione del lavoro di tesi prevede l'utilizzazione di banche dati internazionali e del relativo materiale bibliografico.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : ING-IND/08 ,
ING-IND/09 , ING-IND/10 , ING-IND/17 , ING-IND/35 , ING-INF/04)

I settori caratterizzanti nella classe L-M31 vengono considerati affini alla classe LM-33 e viceversa.

Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti

RD